

Migranti: barca a vela con 53 migranti costa ionica Crotone, interviene Gdf Arrestati due scafisti

Data: 6 settembre 2019 | Autore: Redazione



ISOLA CAPO RIZZUTO (KR), 9 GIUGNO- Due unità navali della Guardia di finanza, una del Roan di Vibo Valentia e una del Gruppo Aeronavale di Taranto, sono intervenute al largo di Isola Capo Rizzuto, nel crotonese, per soccorrere un natante, un monoalbero di una quindicina di metri, con a bordo un gruppo di 53 migranti di nazionalità pachistana, tra cui dieci minori. L'imbarcazione è stata scortata fino al porto di Crotone, dove è approdata stamattina. Arrestate anche due persone, di nazionalità ucraina, identificate come scafisti.

Le condizioni dei 53 migranti, che erano partiti alcuni giorni fa da un porto della Turchia, sono buone. Sono stati portati nel centro di prima accoglienza di Isola Capo Rizzuto. L'imbarcazione su cui viaggiavano i migranti batteva bandiera turca. Nel momento in cui è stata intercettata dalla Guardia di finanza, una volta che aveva fatto ingresso in acque italiane, i 53 migranti si trovavano sottocoperta, mentre all'esterno, intenti a condurre al timone il natante, c'erano i due scafisti, che sono stati immediatamente arrestati.

Appena ieri la Guardia di finanza aveva condotto un'analogha operazione a Caulonia, nel reggino, dove erano stati soccorsi 60 migranti a bordo anche in quel caso di una barca a vela, che è stata condotta nel porto di Roccella Jonica. Anche l'operazione di ieri aveva portato all'arresto di due scafisti, pure loro ucraini. **Seguono aggiornamenti**

